

**Relazione finale della Commissione per la  
Valutazione dei Programmi di Ricerca delle Università  
(Anno 2003)**

**INDICE**

**1. Premessa**

**2. Valutazione dei revisori e ampliamento dell'albo**

**3. Programmi presentati**

**4. Procedura di revisione delle proposte**

**5. Distribuzione dei punteggi**

**6. Formazione delle graduatorie e attribuzione del Co-finanziamento**

**7. Conclusioni**

**Allegato A. Decreto ministeriale**

**Allegato B. Nota illustrativa**

**Allegato C    Modello A    Modello B**

**Allegato D. Scheda di valutazione**

**Allegato E. Guida per i revisori**

**Allegato F. Programmi ammessi al Co-finanziamento suddivisi per Area**

**Allegato G. Programmi ammessi al Co-finanziamento suddivisi per Università del  
Coordinatore Nazionale**

**1. Premessa**

Il Decreto ministeriale n. 21 del 20 febbraio 2003 (**Allegato A**), nel dare avvio al bando 2003 per il co-finanziamento di programmi di ricerca di interesse nazionale liberamente proposti dalle Università, ha operato confermando in larga misura le modalità di presentazione e selezione ed i criteri di finanziamento già adottati nel bando 2002 e innovando, per altro, anche in punti di rilievo.

1. E' rimasta invariata la quota di partecipazione al co-finanziamento da parte del Ministero (50% per progetti intra-universitari e 70% per quelli inter-universitari).

E' stata confermata la regola di compilare le proposte in due lingue, italiano ed inglese, che aveva già indotto due esiti positivi: il notevole ampliamento dell'albo dei revisori, oggi oltre 28.550, e l'acquisizione di molti esperti delle varie discipline e specializzazioni.

2. La data di scadenza della presentazione delle domande è stata fissata al 31 marzo 2003.

3. La strutturazione della richiesta di cofinanziamento, così come articolata nelle sue varie sezioni, si è confermata di grande utilità, soprattutto per la gestione del programma da parte del Comitato dei Garanti.
4. È stata confermata la procedura che nella prima fase del giudizio dei revisori oscura il nome dei proponenti così che il giudizio sulla originalità e sul metodo del progetto venga formulato senza conoscere gli autori del progetto stesso. Solo dopo la formulazione del giudizio e l'attribuzione dei punteggi su queste prime domande e dopo aver chiuso irreversibilmente tale fase, il revisore può iniziare la seconda parte del giudizio nella quale, presa conoscenza del nome dei proponenti e dei loro curricula, valuta e attribuisce il punteggio relativo alla competenza del coordinatore scientifico, dei gruppi proponenti e alla complementarità di questi ultimi. A partire da quest'anno, alla fine del processo di valutazione il revisore esprime anche un esplicito giudizio complessivo e conclusivo, in positivo o in negativo, sulla finanziabilità del progetto stesso e sulla congruità del finanziamento richiesto per la sua realizzazione.

A partire da quest'anno il Ministro ha ritenuto opportuno di elevare a 9 il numero dei componenti della Commissione dei Garanti e di nominare inoltre un Presidente della Commissione stessa con compiti di indirizzo politico e continuità gestionale, e con mandato triennale. In data 6 marzo 2003 (D.M. 42/2003) sono stati nominati presidente il prof. Giuseppe Benedetti e componenti della Commissione dei Garanti i professori: Gilberto Antonelli, Cesare Balduini, Giorgio Baroni, Alfredo Corsanego, Antonio Francavilla, Ettore Novellino, Mario Prestamburgo, Francesco Rossi e Vito Svelto. La Commissione nella sua prima riunione ha nominato segretario il Prof. Ettore Novellino.

E' stata trasmessa tempestivamente agli Atenei la Nota Illustrativa delle procedure di cofinanziamento dei programmi di ricerca, qui presentata come **Allegato B**, disponibile su Internet al sito Web del Ministero.

I **modelli A e B** (reperibili quali **allegati C** di questa relazione) hanno consentito la procedura in due fasi descritta sopra al punto quattro. I miglioramenti delle procedure informatiche, già di elevata qualità, hanno riguardato l'allestimento di un sito riservato in via esclusiva al singolo docente allo scopo di facilitare la compilazione di moduli e l'espletamento di pratiche (consuntivi, relazioni annuali, certificazioni, e così via) relativi alla ricerca scientifica. Il sito infatti contiene le richieste di finanziamento dal 1994 al 2002 e permette di richiamare per tempo l'attenzione del docente sulle varie scadenze.

La Commissione aveva preliminarmente stabilito che il revisore dovesse assegnare per ogni domanda un punteggio variabile fra 1 e 10, corrispondente al giudizio espresso, come riportato negli allegati modelli. Inoltre la Commissione aveva stabilito i seguenti criteri di finanziabilità dei progetti, chiariti nelle avvertenze ai proponenti. La qualifica di **ammissibilità al finanziamento** è basata sul punteggio conseguito nelle domande poste ai revisori: sono stati considerati finanziabili i progetti (qualificati con l'attribuzione della categoria A) che hanno conseguito un punteggio medio di **almeno 7 nelle domande 1, 2, 3** (qualità del progetto) e di **almeno 6 nelle domande 4, 5, 6** (fattibilità del progetto). Sono invece stati considerati non finanziabili i progetti che non abbiano raggiunto tale soglia (qualificati con l'attribuzione della categoria C). Il punteggio medio è riferito alla media tra i punteggi assegnati dai revisori per ciascuna delle singole domande.

La graduatoria finale dei progetti ammissibili al finanziamento è stata formulata sulla base dei punteggi medi riportati.

La risposta alla domanda specifica, riguardante la congruità del finanziamento richiesto, è stata utilizzata anche per definire l'entità del finanziamento da attribuire al progetto, se approvato.

Il modello della scheda è nell'**allegato D** mentre la guida per i revisori è nell'**allegato E**.

Infine si sono confermate le regole per l'ammissibilità al finanziamento delle proposte valutate.

## **2. Albo dei revisori**

In ordine all'albo dei revisori vanno segnalate novità rilevanti.

Prima di assegnare i programmi di ricerca ai vari revisori la Commissione ha ritenuto opportuno procedere ad una ristrutturazione dell'albo, resasi necessaria poiché esso era l'esito di stratificazioni pluriennali con apporti assai diversi spesso disomogenei.

Usando la felice novità introdotta dal bando, che prevede un compenso lordo di € 250,00 al revisore per ciascuna valutazione resa, la Commissione ha adottato una serie di innovazioni al fine di realizzare un Albo di esperti effettivamente disponibili, sui quali poter fare sicuro affidamento. Si è così evitato il grave inconveniente della frequente mancanza di risposte alle richieste di revisione dei Garanti che produceva in passato non poco disagio e ritardo nella valutazione. Perciò si è ritenuto necessario preliminarmente censire la disponibilità effettiva dei componenti l'albo a prestare l'opera di revisione.

A tal fine è stata inviata agli esperti una apposita comunicazione in cui, dopo aver precisato quanto sopra, si richiedeva la disponibilità effettiva a svolgere il compito di revisore, e inoltre l'impegno tassativo al rispetto di tempi ben definiti per lo svolgimento del lavoro. In caso di accettazione, si chiedeva altresì all'esperto, di aggiornare le parole-chiave relative alle proprie competenze, nonché di descrivere sinteticamente, in un apposito spazio della scheda personale, i campi di interesse scientifico, al fine di determinare nel modo più rigoroso le proprie specifiche competenze specialistiche.

Per aiutare la Commissione a realizzare sollecitamente i propri compiti, assieme ad altre funzioni, il Ministro ha messo a disposizione due contratti di collaborazione, di cui attualmente sono parti le dr.sse Alessandra Minetti e Natascia Manopoli.

Si è così costituito l'**Albo permanente di Revisori effettivamente disponibili**. Nel corso dell'anno si è proceduto ad un ulteriore ampliamento dell'archivio dei revisori nazionali e stranieri introducendo altri nominativi. Allo stato, il numero di revisori è di 14646.

Tale Albo va migliorato, ampliato e costantemente aggiornato.

In questa prospettiva la Commissione sta coltivando l'idea di creare un *thesaurus* delle parole-chiave, opera che richiede però mezzi e tempi notevoli.

Le **Tabelle I-II** mostrano la distribuzione dei revisori per aree disciplinari, rispettivamente, nel 2003 e nel 2002. Vengono precisati per ogni area il numero totale di revisori che utilizzano la lingua inglese, quello degli italiani, il numero totale per Area, nonché il numero di nuove aggiunte all'archivio.

Per un bando aperto a tutti i settori disciplinari e, quindi in linea di principio, a tutti i possibili argomenti di studio, è evidente l'importanza ai fini della qualità delle valutazioni, della disponibilità di un elevato numero di revisori. Anche i problemi relativi al non coinvolgimento del revisore nel programma presentato e alla autoreferenzialità delle comunità nazionali si sono considerevolmente ridotti da quando è divenuto possibile scegliere tra numerosi esperti.

### **Tabella I - Revisori disponibili 2003**

Area	Numero Revisori	Numero Revisori	Numero Totale
------	-----------------	-----------------	---------------

	Stranieri	Italiani	
01	441	185	626
02	516	373	889
03	420	961	1.381
04	178	285	463
05	1585	1.320	2.905
06	993	767	1.760
07	173	458	631
08	188	733	921
09	577	1.382	1.959
10	240	398	638
11	220	394	614
12	25	662	687
13	124	666	790
14	56	326	382
<b>Totale</b>	<b>5.736</b>	<b>8.910</b>	<b>14.646</b>

### **Tabella II - Revisori 2002**

Area	Numero Revisori	Numero Revisori	Numero Totale	Nuovi Revisori
	Stranieri	Italiani		
01	868	196	1.064	162
02	1.135	436	1.571	290
03	852	985	1.837	783
04	432	579	1.011	388
05	4.404	1.056	5.460	779
06	2.009	1.154	3.163	244
07	452	757	1.209	264
08	460	1.449	1.909	1.120
09	1.260	2.306	3.566	1.864
10	590	763	1.353	164
11	586	652	1.238	258
12	287	1.513	1.800	1.005
13	514	1.061	1.575	547
14	198	514	712	317
<b>Totale</b>	<b>14.047</b>	<b>13.421</b>	<b>27.468</b>	<b>8.185</b>

La consultazione di un archivio con un così elevato numero di dati può essere effettuata solo se si dispone di un adeguato strumento informatico di ricerca. A questo fine il CINECA ha predisposto sistemi di consultazione per (a) nominativo; (b) area e/o settore disciplinare; (c) parole chiave in italiano o inglese, che consentono una ricerca automatica dei revisori a seconda delle necessità. Tali sistemi si sono rivelati essenziali, come verrà meglio precisato in seguito, per lo svolgimento del compito di assegnazione dei programmi ai revisori.

### **3. Programmi presentati**

La **Tabella III** illustra la distribuzione tra le diverse aree dei programmi pervenuti a seguito del bando, la loro natura (intra- o inter-universitaria), la loro composizione (numero di unità operative) e le richieste complessive di co-finanziamento.

### Tabella III - Proposte di co-finanziamento 2003

Area	Numero programmi intra-universitari	Numero programmi inter-universitari	Numero di Unità Operative	Richiesta di finanziamento (in Euro)
01	5	50	263	9.831.800
02	9	138	567	33.912.900
03	5	99	499	33.967.200
04	11	68	285	11.422.600
05	68	262	1018	52.934.900
06	77	414	1928	88.716.700
07	20	201	866	29.877.400
08	7	138	706	28.573.600
09	11	259	1111	55.341.000
10	22	173	805	22.634.100
11	11	133	628	18.978.100
12	21	116	514	12.073.300
13	20	122	491	12.875.200
14	9	47	215	8.881.200
<b>Totale</b>	<b>296</b>	<b>2.220</b>	<b>9.896</b>	<b>419.800.000</b>

Per confronto, Tabella IV, il quadro dei programmi proposti nei due anni precedenti è il seguente:

### Tabella IV

Area	Proposte di co-finanziamento 2002				Proposte di co-finanziamento 2001			
	Numero programmi intra- universitari	Numero programmi inter- universitari	Numero Un. Op.	Richieste Finanziamento (in Euro)	Numero programmi intra- universitari	Numero programmi inter- universitari	Numero Un. Op.	Richieste Finanziamento (in Euro)
01	5	63	304	11.101.300	4	50	261	9.144.902
02	13	133	565	33.045.000	6	105	440	26.114.643
03	4	112	535	33.205.200	3	85	437	29.768.059
04	4	70	300	12.290.600	2	62	280	11.055.792
05	50	258	1.063	49.199.000	32	221	906	43.398.906
06	68	383	1.795	80.721.200	64	299	1.525	65.515.656
07	15	205	908	30.068.900	11	157	727	23.397.563
08	2	141	733	27.642.000	5	119	646	25.682.885
09	7	251	1.129	56.520.900	7	199	935	46.224.958
10	15	169	719	20.725.800	16	150	664	18.209.754
11	8	132	628	16.849.800	5	114	520	14.217.542
12	15	113	453	10.710.900	17	96	375	9.108.750
13	13	118	515	13.601.600	9	103	427	10.267.163
14	6	45	204	7.324.600	2	48	208	7.219.035

<b>Totale</b>	225	2.193	9.851	403.006.800	183	1.808	8.351	339.325.610
---------------	-----	-------	-------	-------------	-----	-------	-------	-------------

Dal confronto si può notare quanto segue:

Vi è stato nel 2003 un ulteriore aumento nel numero delle proposte passate da 2418 dell'anno precedente a 2516.

Il numero totale di Unità Operative, 9896 nel 2003, è rimasto pressoché invariato rispetto al 2002, con un incremento di sole 45 unità.

Anche la richiesta totale di finanziamento è rimasta simile a quella dell'anno precedente per un totale di € 419.480.000,00 con un incremento di circa il 4 % ripartito in tutte le aree in maniera abbastanza proporzionale al numero di progetti presentati e a quello di unità operative coinvolte.

#### **4. Procedura di revisione delle proposte**

Il sistema, come è noto, si fonda sulle revisioni anonime.

Le procedure si realizzano esclusivamente per via telematica, la cui gestione è curata dal CINECA. Ciò è necessario per l'elevato numero dei programmi e per il tempo relativamente limitato per la revisione. La quale si scandisce essenzialmente in due fasi.

*I Fase: trasmissione al revisore di un messaggio di posta elettronica al revisore, con il quale gli si attribuisce formalmente il compito di valutazione, consentendogli l'accesso al sito Web, ove il testo del progetto è disponibile, chiedendogli formale dichiarazione di accettazione dell'incarico entro 7 gg. e l'invio del giudizio entro 30 gg. dalla data di accettazione.*

*II Fase: Assegnazione al revisore del compito di formulare i suoi giudizi in due tappe, valutando dapprima le caratteristiche intrinseche del progetto senza conoscere i nomi dei partecipanti, che vengono in tale fase oscurati, e poi la competenza, senza poter più modificare i giudizi e i voti precedentemente assegnati.*

Sul piano tecnico ci sono stati ulteriori perfezionamenti rispetto al sistema del 2002, basato sulla specifica procedura elaborata dal CINECA che garantisce una efficace gestione del processo di valutazione. Va sottolineato, infatti, che procedure di questo tipo non sono comunemente adottate dalle agenzie di ricerca e solo di recente sono divenute disponibili presso le maggiori riviste a diffusione internazionale. Si tratta di una realizzazione originale che ha dotato il nostro Paese di uno strumento di avanguardia in questo particolare aspetto della gestione dell'attività di ricerca.

Anche nel corso di quest'anno i programmi predisposti dal CINECA sono stati ulteriormente implementati ed arricchiti, così da consentire in particolare ai Garanti la possibilità di monitorare più agevolmente la progressione delle assegnazioni e lo stato di avanzamento delle valutazioni dei revisori. Una serie di quadri (operazioni giornaliere, statistica delle valutazioni, grafica degli scarti d'area, numero dei progetti per revisore, numero dei revisori per progetto, indicazione del costo minimo e del costo intermedio tra il finanziamento richiesto e il finanziamento minimo, e molti altri) ha permesso di procedere più razionalmente.

Il sistema adottato e le procedure elettroniche predisposte sono stati notevolmente apprezzati, anche da parte dei revisori stranieri. Alcuni inconvenienti riscontrati dai revisori a seguito di problemi di indirizzo di posta elettronica o di inefficienza degli strumenti informatici a loro disposizione (sistemi inadeguati, insufficiente memoria dell'elaboratore, problemi di collegamento etc.) sono stati superati grazie alla pronta consulenza offerta dal CINECA.

Nell'assegnare il compito di revisione si è seguita la procedura già sperimentata negli anni dal 1997 al 2002, opportunamente rivisitata per l'anno 2003 alla luce delle nuove disposizioni introdotte. La Commissione di garanzia ha stabilito che, diversamente da quanto avvenuto negli anni precedenti, ma nel rispetto di quanto previsto nel bando, per tutti i progetti presentati fossero acquisiti ugualmente due giudizi, ricorrendo ad un ulteriore giudizio solo nei casi in cui, ad un esame collegiale degli stessi emergesse un vizio tale da comprometterne la validità o l'efficienza comparativa. In ogni caso, per tutti i progetti presentati sono stati utilizzati ai fini della formazione della graduatoria finale solamente i due giudizi giudicati efficaci.

La Commissione dei Garanti si è posta precise regole ai fini di disciplinare la propria attività.

1. Per l'assegnazione di ciascun progetto di ricerca ai revisori sono stati esclusi i revisori che, a diverso titolo, potevano essere più direttamente interessati (perché essi stessi coordinatori di programmi o responsabili di unità). Dalla lista così ottenuta sono stati selezionati i revisori cui sottoporre il progetto.

**Tabella V - Attività dei revisori nelle varie aree (2003)**

Area	Senza risposta	Accettazioni non seguite da valutazione	Rifiuti	Valutazioni	Totale
01	36	6	38	118	198
02	60	8	58	307	433
03	21	2	14	225	262
04	15	4	31	168	218
05	73	23	119	736	951
06	164	26	265	1075	1530
07	43	15	95	473	626
08	22	9	27	312	370
09	94	27	83	573	777
10	45	6	92	413	556
11	21	9	53	296	379
12	50	10	34	303	397
13	73	11	76	314	474
14	31	5	35	128	199
<b>Totale</b>	<b>748</b>	<b>161</b>	<b>1020</b>	<b>5441</b>	<b>7370</b>

**Tabella VI - Attività dei revisori nelle varie aree (2002)**

Area	Senza risposta	Accettazioni non seguite da valutazione	Rifiuti	Valutazioni	Totale
01	97	15	182	239	575
02	245	28	447	501	1.239
03	84	26	296	448	855
04	90	7	192	185	475
05	448	47	1.107	990	2.596
06	386	31	497	1.057	1.977
07	319	29	554	665	1.568

08	172	18	159	364	713
09	210	51	372	639	1.274
10	219	11	255	493	1.015
11	190	18	256	369	860
12	425	20	261	357	1.088
13	383	30	544	486	1.498
14	150	16	193	189	553
<b>Totale</b>	<b>3.418</b>	<b>347</b>	<b>5.315</b>	<b>6.982</b>	<b>16.286</b>

Le **Tabelle V e VI** illustrano i dati relativi alla consultazione dei revisori nel 2003 e nel 2002. Esse sono state costruite tenendo conto di tutte le richieste di valutazione sottomesse dai Garanti (un revisore che abbia avuto assegnata più di una proposta viene contato tante volte quante sono le proposte assegnate: si noti che uno stesso revisore può avere accettato e valutato una proposta e rifiutato di valutarne altre).

Il numero dei revisori che non ha risposto all'invito di formulare il giudizio, è notevolmente diminuito nel corso dell'anno 2003.

Nel merito delle specifiche valutazioni si è constatato in tutte le Aree una relativa convergenza nei pareri espressi da due revisori sullo stesso programma, sia nelle qualifiche sia nelle motivazioni fornite per i punteggi assegnati. Nel caso di valutazioni tra loro incompatibili o manifestamente e gravemente incongruenti, ovvero in relazione alla singola valutazione nel caso di contraddizione tra giudizio espresso e punteggio attribuito, omessa, insufficiente, contraddittoria motivazione, la Commissione, ferma restando l'assoluta impossibilità di entrare nel merito scientifico dei giudizi dei revisori, ha acquisito un ulteriore parere. Il giudizio viziato viene eliminato, fermo restando che conclusivamente solo due sono i giudizi utili ai fini della graduatoria.

Un altro elemento importante riguarda il contributo dei revisori stranieri che ha raggiunto circa un terzo delle valutazioni, con valori più elevati nelle Aree tecnologiche e bio-mediche.

**Un importante pregio di tale sistema di valutazione dei programmi di co-finanziamento della ricerca universitaria italiana è quello d'essere sottoposta al vaglio internazionale in maniera così estesa.** Fermo restando la peculiarità di ogni Area disciplinare è auspicabile che il coinvolgimento della comunità scientifica internazionale possa estendersi ulteriormente nei prossimi anni.

## 5. Distribuzione dei punteggi

A seguito della valutazione espressa dai revisori sono stati associati ad ogni programma

- un punteggio medio, pari alla media dei punteggi espressi dai due revisori
- un insieme di lettere che esprimono le qualifiche generali attribuite alla proposta.

Gli istogrammi riportati nella **Fig. 1** illustrano la distribuzione dei punteggi attribuiti ai programmi: più precisamente essi rappresentano **la distribuzione degli scarti** definiti come

$$x_i = X_i - \langle X \rangle$$



ove

$$\langle X \rangle = \sum_i X_i / M$$

con M pari al numero dei programmi per l'area di interesse. In altri termini gli scarti rappresentano le differenze tra i punteggi  $X_i$  conseguiti dai programmi e quello medio dell'area  $\langle X \rangle$ , calcolato come media dei punteggi ottenuti dai programmi dell'area.

*Si noti che il punteggio  $X_i$  è costituito per ogni programma dal voto medio dei due revisori.*

La **Tabella VII** rappresenta il valore di  $\langle X \rangle$  e del punteggio massimo per ogni area, nonché la percentuale dei programmi classificati con qualifica A, e con voto sopra la media dell'Area.

**Tabella VII - Punteggi assegnati nelle varie Aree**

Area Disciplinare	Punteggio medio per programma	Punteggio Massimo per programma	Programmi con punteggio superiore alla media d'area
01	8,81342	10,00000	65%
02	8,62731	10,00000	56%
03	8,85279	10,00000	58%
04	8,40958	10,00000	52%
05	8,50592	10,00000	56%
06	8,05465	10,00000	56%
07	8,00927	10,00000	55%
08	7,93522	10,00000	61%
09	8,21777	9,85714	54%
10	8,41893	10,00000	62%
11	8,07829	10,00000	55%
12	7,98219	9,64286	60%
13	7,60865	9,50000	54%
14	7,73639	9,57143	54%

La distribuzione dei punteggi medi presenta alcune differenze tra le varie aree che riflettono sia il diverso metro di giudizio delle varie discipline sia la diversa qualità delle proposte presentate.

## **6. Formazione delle graduatorie e attribuzione del Co-finanziamento**

Analogamente a quanto prescritto nei bandi precedenti 1997-2002, il DM 21/2003 prevede che la Commissione, al termine del processo di valutazione, quest'anno conclusosi il 15 ottobre 2003, formi (i) una graduatoria dei programmi per ogni Area disciplinare e (ii) una graduatoria per tutte le Aree; esso inoltre prevede che ai programmi valutati positivamente di ciascuna Area disciplinare venga riservato il 3% del totale disponibile.

Anche nell'anno in corso la Commissione ha provveduto a rendere note prima della scadenza del bando le modalità di formazione delle graduatorie, secondo quanto di seguito riportato.

### ***Ammissibilità***

Come precisato nelle istruzioni ai revisori, vengono dichiarati ammissibili al Co-finanziamento quei programmi che hanno conseguito una qualifica A sulla base della media delle valutazioni espresse dai revisori in risposta alle richieste della scheda di valutazione (si veda l'**Allegato E** e quanto si è riportato nella Premessa).

La Commissione ha inoltre stabilito di adottare il seguente criterio, con l'obiettivo di assicurare una elevata soglia qualitativa dei progetti quale condizione imprescindibile per ottenere il finanziamento: si sono finanziati solo progetti con qualifica A e con punteggio superiore alla media d'area.

### ***Quote riservata e comune***

La Commissione ha anzitutto assegnato la quota riservata del 3% ad ogni area disciplinare. Il mancato esaurimento della quota riservata al termine di questa procedura comporta la sua redistribuzione tra le altre Aree, come indicato nel decreto ministeriale. La quota comune viene utilizzata prioritariamente per completare il finanziamento di quei programmi che, risultando gli ultimi della graduatoria riservata, non abbiano avuto copertura adeguata della loro richiesta.

*I programmi con qualifica di ammissibilità e con votazione superiore alla media dell'area di appartenenza, che non hanno ottenuto finanziamento nell'ambito della quota riservata, vengono finanziati all'interno della quota comune fino all'esaurimento delle risorse disponibili.*

Per ordinare questi programmi sulla base del punteggio è stato necessario fissare un criterio che consentisse il confronto di valutazioni effettuate tra diverse Aree disciplinari. Un semplice confronto del punteggio assoluto non è possibile a causa del diverso metro di giudizio, come è evidente se si considera la differenza nei valori medi per Area disciplinare. Analogamente a quanto già fissato dal 1997 al 2002, la soluzione adottata è stata quella di assegnare ad ogni programma che avesse le caratteristiche di ammissibilità un punteggio pari al rapporto tra lo scarto rispetto alla media dell'Area e lo scarto positivo massimo dell'Area stessa. In questo modo si introduce una variabile standardizzata

$$z_i = (X_i - \langle X \rangle) / (X_{\max} - \langle X \rangle)$$

La variabile così definita varia tra zero (punteggio pari alla media dell'area) e uno (punteggio pari al valore massimo) per i programmi finanziabili.

Ordinando così i programmi ammissibili risulta possibile effettuare un'unica graduatoria di tutte le proposte e, pertanto, assegnare la parte di risorse aggiuntive rispetto a quelle riservate.

### ***Determinazione del Co-finanziamento***

La Commissione ha analizzato le richieste finanziarie previste nei programmi, individuando i casi in cui la richiesta appariva nettamente superiore alla media dell'Area di appartenenza. Più precisamente si è determinato per ogni programma il costo annuo pro-capite previsto per ogni voce di spesa (materiale inventariabile, grandi attrezzature, missioni, consumo, personale etc.) e, attraverso questo dato, si è calcolato il costo medio previsto nell'Area disciplinare di appartenenza. Nel caso in cui un programma presentasse, globalmente o per specifiche voci, richieste al di sopra della media si è effettuata un'analisi della proposta per verificare se vi fossero specifiche e sufficienti motivazioni. In assenza di esse, la Commissione ha di norma ritenuto di dover ridurre il finanziamento richiedendo al coordinatore nazionale la rimodulazione del piano finanziario secondo le indicazioni fornite dai Garanti. Sono stati inoltre considerati i seguenti criteri:

Se uno o due revisori, alla specifica richiesta, hanno espresso il motivato parere che le richieste avanzate fossero eccessive in rapporto a quanto necessario per ottenere gli obiettivi indicati nel programma, si è proceduto assegnando un co-finanziamento ridotto.

Se l'analisi comparativa dei costi ha palesato, globalmente o per specifiche voci di spesa, richieste in eccesso rispetto al costo medio annuo pro capite dell'Area di appartenenza, si è opportunamente ridotta l'assegnazione, a meno che tali richieste non avessero una specifica e sufficiente motivazione nella proposta. Va rilevato che i revisori erano stati informati sui valori medi d'area al fine di una congrua valutazione dei costi.

Non sono stati disposti finanziamenti per grandi attrezzature per le quali non erano state fornite adeguate giustificazioni nel testo della proposta.

### ***Determinazione dell'elenco dei programmi Co-finanziati***

Una volta individuati i programmi con valutazione positiva e determinati i relativi co-finanziamenti, si è proceduto per ogni Area alla copertura della quota riservata inizialmente prevista pari al 3% della somma totale di € 137.000.000,00 cioè € 4.110.000,00.

Si è quindi proceduto al co-finanziamento dei programmi nell'ambito della quota riservata, così ridefinita, secondo la procedura indicata.

Successivamente la Commissione ha proceduto a formare la graduatoria per i programmi a carico della parte non riservata, ordinandoli sulla base dello scarto standardizzato precedentemente definito ed assegnando il co-finanziamento fino all'esaurimento della somma disponibile pari a € 137.000.000,00.

L'elenco di tutti i programmi co-finanziati è presentato nell'**Allegato F**.

L'**Allegato G** presenta la distribuzione dei programmi e delle assegnazioni per sede universitaria del Coordinatore nazionale.

E' interessante verificare la ripartizione per Area disciplinare del co-finanziamento assegnato, il numero di progetti finanziati e la percentuale del finanziamento in rapporto alla somma disponibile confrontandola con i dati del periodo 2002-2000.

La **Tabella VIII** illustra questi risultati.

**Tabella VIII- Co-finanziamento totale nelle varie Aree  
ANNI 2003-2002-2001-2000  
(Valori espressi in migliaia di Euro)**

Area	Anno 2003			Anno 2002			Anno 2001			Anno 2000		
	*P.F. n.	Finanziam.	%	P.F. n.	Finanziam.	%	P.F. n.	Finanziam.	%	P.F. n.	Finanziam.	%
01	27	4.160	3,04	32	4.866	3,64	23	4.100	3,25	30	5.317	4,10
02	42	10.291	7,51	51	10.723	8,02	44	9.988	7,93	55	13.459	10,39
03	52	16.672	12,17	55	14.956	11,18	34	14.588	11,58	43	13.350	10,30
04	36	4.160	3,04	28	3.774	2,82	26	3.907	3,10	26	4.053	3,13
05	113	16.618	12,13	109	17.160	12,83	83	15.424	12,24	95	15.287	11,80
06	170	27.172	19,83	143	23.512	17,58	137	25.529	20,28	132	23.152	17,87
07	82	9.253	6,75	68	8.341	6,24	52	7.119	5,65	56	7.585	5,85

08	52	8.486	6.19	49	9.009	6,74	42	8.486	6,74	56	8.286	6,40
09	88	14.077	10.28	82	16.419	12,28	69	13.431	10,66	88	16.744	12,92
10	78	7.320	5.34	71	7.638	5,71	74	7.217	5,73	82	7.222	5,57
11	53	6.982	5.10	46	5.225	3,91	45	4.953	3,93	52	4.850	3,74
12	62	4.160	3.04	52	4.044	3,02	51	3.707	2,94	52	3.401	2,63
13	60	4.160	3.04	47	4.573	3,42	40	3.759	2,99	52	4.010	3,10
14	30	3.455	2.52	24	3.493	2,61	27	3.753	2,98	29	2.847	2,20
<b>Tot.</b>	<b>945</b>	<b>137.000</b>	<b>100</b>	<b>857</b>	<b>133.733</b>	<b>100</b>	<b>747</b>	<b>125.969</b>	<b>100</b>	<b>848</b>	<b>129.568</b>	<b>100</b>

\***P.F.n.**= numero progetti finanziati

Completata l'assegnazione, si è verificato che, salvo i progetti inclusi nella quota riservata, il valore più basso, al di sotto del quale nessun progetto ha potuto ottenere il finanziamento, corrisponde a uno scarto pari a 0,30237.

## 7. Conclusioni

**Al termine la Commissione dei Garanti ha sottoposto l'esito dei propri lavori all'On. le Ministro per il relativo decreto.**

**Ha quindi redatto la presente relazione al fine di rendere noto alla comunità universitaria il proprio operato.**

Giuseppe Benedetti Presidente

Gilberto Antonelli

Cesare Balduini

Giorgio Baroni

Alfredo Corsanego

Antonio Francavilla

Ettore Novellino

Mario Prestamburgo

Francesco Rossi

Vito Svelto